

GIOVEDÌ

il PIONIERE dell'Unità

# L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Numero speciale per il 1° Maggio

Impegni della provincia di Bari: Barletta 1.800 copie in più della domenica Canosa + 220, Conversano + 175, Gravina + 450, Mottola + 300, Putignano + 300, Ruvigliano + 240, Rutigliano + 175. Impegni della provincia di Pavia: Stradella + 400, Gattolisco + 450, Medo + 200, Ottobiano + 120 diffuse dai giovani.

Penultima domenica elettorale nella Regione

# Friuli-V.G.: un voto che sposti

**Fermi oggi tutti i porti**

**Chimici: sciopero nell'IRI - Tessili: forse oggi si decide**

Si apre oggi una settimana di intense lotte sindacali. I trentamila portuali scioperano oggi il lavoro, in seguito ad una decisione presa da tutti i sindacati della categoria. Lo sciopero è proclamato contro la privatizzazione dei porti, perseguita dai monopoli privati e dall'azienda statale Italcantieri. Il piano padronale tende all'abolizione degli attuali regolamenti del lavoro portuale e costituisce pertanto un serio attacco all'occupazione e al livello salariale.

■ Oggi e mercoledì scioperano i duemila lavoratori chimici di Terni occupati nell'azienda IRI: anche questa lotta è stata decisa unitariamente dopo la rottura delle trattative.

■ Un altro importante sciopero è poi quello che impegnerà dopodomani 300.000 la-

# il paese a sinistra

Decine di migliaia di elettori alle manifestazioni del PCI - I comizi di G.C. Pajetta a Latisana e Cividale, di Ma-

caluso, Grifone, Lizzero e Pellegrini

UDINE, 26. La penultima domenica di campagna elettorale si è svolta in tutta la regione del Friuli-Venezia Giulia in un clima di slancio e di mobilitazione da parte di tutte le organizzazioni del nostro partito. Molte decine di comizi sono stati tenuti nei capoluoghi e in numerosi centri delle due province. Tutte le manifestazioni elettorali organizzate dal Partito Comunista hanno visto la partecipazione di decine di migliaia di cittadini. Il compagno Giancarlo Pajetta, che ieri sera aveva parlato nella affollatissima piazza di Codroipo, a oltre 2000 persone, ha pronunziato oggi due discorsi, a Latisana e a Cividale. Al teatro Odeon (Udine città) hanno parlato i compagni Valdo Magnani, Mario Lizzero e Arnaldo Baraccetti e a Nimis il compagno Pietro Grifone. Importanti comizi e manifestazioni hanno avuto luogo anche a Trieste e a Pordenone dove hanno parlato lo on. Nello Marcellino, il sen. Vidali (Borgo S. Sergio), l'ing. Cuffaro (Kolonevce), il compagno Calabria (Servola) e il compagno Burlo (Ponziana). Nella Destra Tagliamento hanno parlato ad affollatissime assemblee di cittadini il compagno Macluso (a Spilimbergo e a Magnago), l'on. Marisa Rodano e Alvice Coghetto (Claut), i compagni Scheda e Bosari (Pordenone).

# Domani l'esposizione finanziaria del governo Nuovo dibattito economico al Senato

Da giovedì le Camere in vacanza fino all'11 maggio - Fanfani insiste sulla « reversibilità » del centro-sinistra. Discorsi di Reale, Zaccagnini, Arnaud, Rumor

Camera e Senato tornano a riunirsi domani. Lavoreranno poco perché dal 1. all'11 maggio deputati e senatori saranno in licenza per facilitare la loro partecipazione alle elezioni regionali Friuli-Venezia Giulia. Va detto che queste lunghe vacanze (legge anche al lentissimo viaggio in treno di Moro a Londra) confermano una linea precisa del governo: bloccare per quanto è possibile qualunque attività politica e legislativa; rallentare ogni discussione e rinviare così nei fatti un dibattito politico approfondito sui problemi per i quali attivamente Colombo e Carli trovano e impongono soluzioni drastiche in direzioni se non contrarie ben diverse a quelle enunciate da Moro stesso e dai socialisti. Domani comunicherà al Senato il governo finanziaria: sarà almeno una occasione (limitata e breve) di discussione.

# Grande manifestazione a Parigi



PARIGI — Un momento della poderosa dimostrazione contro la forza atomica gollista (Telefoto A.P. - «Unità»)

# Centomila contro la «force de frappe»

La sinistra unita nella battaglia contro l'armamento atomico — La sosta di Moro

# Montenapo: catturato il «cervello»

L'arresto è avvenuto a Parigi

# Tra un mese le conclusioni del giudice istruttore? Bergamo: i CC non fecero entrare il magistrato

Dovette ottenere il trasferimento dei presunti rapinatori per vie d'ufficio - Anche il deputato d.c., sospettato come capo-banda, ha interrogato il ministro

# A Mosca la delegazione del PCI

MOSCA, 26. La delegazione del Partito comunista italiano, diretta dal compagno Pietro Ingrao e della quale fanno parte anche i compagni Enrico Berlinguer e Arturo Colombi, è giunta alle 21.40 di stasera (19.40 ora italiana) all'aeroporto moscovita di Scermetievo, con un aereo «Caravelle» della SAS in volo diretto da Copenaghen.

Ore 7: automobilisti attenzione!

# Operazione zona disco

L'«ora X» del traffico è scoccata. Nel centro è in atto l'operazione zona disco. In 57 strade (e tra queste via Nazionale) non si potrà parcheggiare per nulla durante le ore del giorno. I parcheggi a disposizione degli automobilisti (degli automobilisti — occorre precisare — che hanno intenzione di rispettare puntualmente le disposizioni dell'Amministrazione capitolina) sono di tre tipi diversi: ci sono i parcheggi a tempo indeterminato per gli abitanti dei rioni inclusi entro i confini della «zona disco», ci sono i quattro parcheggi a pagamento dell'ACI (piazza del Popolo, piazza Esedra, Trinità dei Monti e piazza Venezia) e ci sono, infine, i parcheggi liberi della zona Ostiense e del Flaminio collegati tra loro e con il centro dal servizio dei microbus. In tutte le altre strade del centro escluse dal divieto di sosta, naturalmente, ognuno potrà lasciare la macchina ferma fino a un'ora. Ma attenzione! I vigili urbani saranno presenti in forze. Per i ritardatari, fioccheranno le multe. Come andrà? Questa sera tireremo le prime somme.



I cartelli della nuova segnaletica stradale sono a posto. L'operazione zona disco è praticamente iniziata. Gli operai (nella foto) stanno sostituendo il vecchio cartello con il nuovo, che impone il divieto per le operazioni di carico e scarico e il divieto di sosta dalle sette del mattino alle 22.

## PARLA UN VIGILE: Lascero anch'io la «500» a casa

«Spenderò ventimila lire al mese per i mezzi di trasporto». «Alla fine mi farò contravvenzione da solo...». «Mi costringeranno a rinunciare alla pennicella per cercare il parcheggio». Si parla di multa — è intuibile — della nuova disciplina per il traffico: i pareri degli automobilisti sono contrastanti, anche se per la maggior parte volti al pessimismo. Non manca chi pensa di «far fessi» i vigili urbani.

E' così drammatica la situazione? In via Nazionale, compresa nei confini della «zona disco», è scattata, come in altre 57 strade, l'operazione «sosta vietata».

Soprattutto le prime ore saranno terribili per gli automobilisti. Presi alla sprovvista, nonostante che del piano si parlava da mesi, arriveranno a vuoto alla ricerca di preziosi metri quadrati di spazio, suderanno per le manovre, imprecheranno. Alla fine, tornando, troveranno la solita «farfalla» sotto il tergicristallo.

Abbiamo cercato di capire come reagiranno gli automobilisti di via Nazionale. «Sono convinto che il piano è giusto — ha detto un avvocato che qui ha lo studio — è sbagliato il modo di attuare. Non si può dire, così, semplicemente: da oggi non si fermi più al centro per oltre un'ora. Cosa debbo fare? Venire ogni giorno in taxi? Prendere l'autobus? O il microbus? E la macchina dove la lascio? Un sacrificio lo accetto, ma in cambio voglio qualcosa di positivo, possibilmente il mio mezzo per qualche ora in una strada che non sia di campagna e che mi permetta di raggiungere l'ufficio in poco tempo, sia pure con il filobus. Non mi sembra che ciò, almeno per il momento, sia possibile».

«L'impiego che lascia la utilità sotto l'ufficio, in «zona disco» per sei ore non è d'accordo con la «rivoluzione» del Comune. Ne abbiamo trovato uno che sta già spostando il divieto, in modo da lasciare pure con il filobus. Non mi sembra che ciò, almeno per il momento, sia possibile».

«L'impiego che lascia la utilità sotto l'ufficio, in «zona disco» per sei ore non è d'accordo con la «rivoluzione» del Comune. Ne abbiamo trovato uno che sta già spostando il divieto, in modo da lasciare pure con il filobus. Non mi sembra che ciò, almeno per il momento, sia possibile».

In «600» contro un palo

# «Sto bene» e cade morto

«Sto bene — ha detto ai soccorritori Pier Luigi Nucci (27 anni, studente, Via Paola 38) appena uscito dai rottami della sua utilitaria, andata a schiantarsi contro un palo al km. 6 della litoranca. «Mi sono sentito mancare i sensi — ha continuato — e ho cercato di frenare. Ma non ho fatto in tempo». E' arrivata la stradale, che ha interrogato il giovane. Improvvisamente (dell'incidente erano trascorsi già venti minuti) egli si è sbiancato in volto, è stramazzato al suolo. Tutti i tentativi per rianimarlo sono stati vani.

Nell'incidente il Nucci aveva riportato gravi lesioni interne che, pur non provocandogli un immediato dolore, l'hanno ucciso.

Un altro incidente mortale si è verificato sulla via Tiburtina, al chilometro 23,900. Due automobili, una «600» e una «1100», si sono scontrate frontalmente, mentre procedevano in direzioni opposte. Il conducente della «600», Bruno Fortunati (23 anni, da Tivoli) è morto mentre, a bordo di una macchina di passaggio, veniva trasportato all'ospedale. Il suo compagno di viaggio, Franco Del Figliolo (23 anni) e i due occupanti la «1100», Enzo De Nicolis (27 anni) e Donatella Casanali (24 anni), sono stati medicati all'ospedale: se la caveranno con una settimana di cure.

Un bambino è stato inve-

Telefoni pubblici muti

# Imboscano i gettoni

Non ci sono più gettoni telefonici: li hanno fatti fuori tutti. In questi giorni si può telefonare soltanto da casa. Solo i clienti affezionatissimi riescono a ottenere uno dei magici dischetti dalle «ostie» del barman di fiducia. Girate per i chioschi di Termini, andate anche alla Teti: non ne troverete. Così, almeno, ci segnalano decine e decine di telefonate, fatte — evidentemente — con l'apparecchio domestico.

Tutto questo accade, come è chiaro, per l'aumento che scatterà il primo maggio. Da quel giorno, i gettoni

telefonici salteranno a più pari di cinquanta e si addurrà a cinquanta. Non perché vi siano ancora dei dubbi sull'entità dell'aumento, ma perché non ci troveremo mai in un'auto, probabilmente le fatiche cinque lire, e non le avrà nemmeno il rivenditore per il resto. Come accade già sull'autobus, anche se facendosi una cortesia di dubbio gusto — questa storia delle cinque lire, sui mezzi di trasporto urbano, stanno per elliminarsi.

Due cose, in ogni modo, non si riescono a capire: innanzi tutto, chi ha imboscato i gettoni; occupatori anche li Teti? In secondo luogo, come si regolerà la società telefonica con i rivenditori autorizzati. Insieme a quelle dei lettori che protestano, ci giungono infatti le telefonate degli esercenti che hanno nei loro locali apparecchi pubblici: essi sostengono che finora nessuna disposizione è stata loro data.

## Incontro di giovani

### «Che cosa erano i GAP»

Un incontro fra giovani di oggi e «giovani del 1944» è stato organizzato dai giovani della FGCI di Monteverde Vecchio nella sezione del PCI di via Sparavere, il 22 del mese scorso. Un incontro di giovani «di oggi» e «di ieri», che cosa erano i GAP? «L'idea», ha spiegato il compagno Giorgio Amendola, che fu uno dei dirigenti del CLN. Partecperanno: Carlo Santarini, Franco Calamandrei, Antonio Trombadori, Carlo Capponi, Marina Manna, Rosario Benvenuto, Ferdinando Vitaliano e Arminio Savio.

La celebrazione del ventennale della Resistenza

# Gli studenti in corteo a il carcere di via Tasso

L'appuntamento era davanti alla scuola «Pilo Albertelli», in via Manin, alle 10. Ma già prima dell'ora fissata gruppi di cittadini sostavano sul marciapiede, mentre i giovani allievi del Liceo, intitolato ad uno dei suoi insegnanti trucidato dai nazisti alle Fosse Ardeatine, erano entrati, come tutti gli altri giorni, nei locali della scuola. Poco dopo le 10 una corona di allora del Comitato promotore della celebrazione, portata da un giovane e da una ragazza, è stata deposita dinanzi al busto di Pilo Albertelli, al primo piano dell'istituto. Ai due lati del piccolo monumento due studenti reggevano le bandiere della scuola. Per qualche minuto studenti e cittadini sono rimasti in silenzio. Dopo brevi parole di Franco Raparelli, che illustrava il significato del 25 aprile, studenti e cittadini hanno sceso e la scolaresca ha marciato lungo via Tasso. «Onore ai martiri di via Tasso». Seguivano le rappresentanze del CLN, dell'ANPI, del PSDI, dell'ANPPA, della FGCI, della FGS, di Nuova Resistenza. Poi il corteo di uomini, donne, ragazzi, alcuni dei quali portavano le bandiere della scuola.

Quindi è cominciata la visita negli appartamenti trasformati dai tedeschi in luoghi di tortura e che ospitano, oggi, i pochi rimasti del Museo della Liberazione. Il direttore del Museo forniva spiegazioni a tutti, ma i giovani hanno preferito girare da soli nelle stanze per le quali passarono, in nove mesi, migliaia di patrioti. Particolare commossa attenzione hanno richiamato le celle di segregazione, ripostigli larghi meno di un metro e lunghi neppure due metri, senza finestre, né luce, dove venivano tenuti per giorni e settimane i prigionieri. Toccate l'incontro d'un gruppo di ragazzi e ragazze con il padre di un giovane ucciso alle Fosse Ardeatine. L'uomo, un anziano lavoratore, conservava in foto del figlio: Armando Ottaviano aveva 25 anni e si era laureato in lettere da soli tre mesi quando fu arrestato, trasportato in via Tasso e poi trucidato il 24 marzo insieme con gli altri 335.

Gli studenti hanno circondato il padre del caduto, lo hanno interrogato e ascoltato a lungo, poi lo hanno accompagnato nella «cucina», dove, in una bacheca di vetro, viene conservata, con la foto, la tesi di laurea di Armando Ottaviano. Il padre ha guardato intensamente l'immagine del figlio e alla fine ha sorriso. Le lacrime bagnavano il volto d'una fanciulla di diciassette anni che sostava vicina.



Studenti, insegnanti e cittadini, mentre si recano in pellegrinaggio in via Tasso, nella casa che fu il più terribile centro di tortura nazista

# CORO DI CLACSON ALLA «LEO»

Oltre quattrocento persone, richiamate dalla protesta, hanno sostato dinanzi alla fabbrica sulla Tiburtina. Migliaia di automobilisti si sono associati, premendo i clacson.

## Ottavo giorno nella fabbrica

Gli operai della Leo-Icar, la grande fabbrica di prodotti antibiotici della Tiburtina, hanno raggiunto, ieri 18, l'ottavo giorno di occupazione. La breve cerimonia, quasi un'alzabandiera, del cambiamento del cartellone posto all'ingresso della fabbrica, indica i giorni di occupazione è stata accompagnata da un concerto di sirene clacson e fischiati che ha richiamato l'attenzione degli abitanti delle zone circostanti alla fabbrica (San Basilio, Settecaminii, Ponte Mammolo) e degli automobilisti di passaggio. Oltre quattrocento persone, durante il pomeriggio, hanno sostato dinanzi alla Leo per manifestare la loro solidarietà con i lavoratori, sui quali incombe la minaccia dei licenziamenti, offrendo contributi, portando pacchi di pasta, quantità di frutta ed ogni altra cosa che possa sostenere gli operai durante l'occupazione. Anche gli studenti hanno raggiunto la fabbrica, e delle loro famiglie.

Ieri mattina delegazioni degli operai della Icar si sono recate in vari quartieri e borghate con macchine munitte di altoparlanti per far conoscere la situazione della Leo-Icar, dove i banchieri Auletta-Armense dopo aver accumulato profitti per anni ed anni, giudicando la produzione non più conveniente — intendono licenziare 345 lavoratori.

La risposta è stata immediata ed inequivocabile: gli operai non intendono pagare per i padroni le conseguenze del momento difficile — ed hanno occupato la fabbrica. Le manifestazioni di solidarietà dei lavoratori di produzione di antibiotici un intervento statale che avvii la nazionalizzazione efficace. Le manifestazioni di solidarietà dei lavoratori di produzione di antibiotici un intervento statale che avvii la nazionalizzazione efficace. Le manifestazioni di solidarietà dei lavoratori di produzione di antibiotici un intervento statale che avvii la nazionalizzazione efficace.



Ieri sera alle 18 davanti alla Leo

### Il giorno piccolo cronaca partito

Oggi, lunedì 27 aprile (118-248). Onomastico: Zita. Il sole sorge alle 5.20 e tramonta alle 19.22. Luna piena quarto il 4 maggio.

#### Cifre della città

Ieri sono nati 108 maschi e 121 femmine. Sono morti 30 maschi e 16 femmine, dei quali 7 minori di sette anni. Le temperature: minima 8, massima 21. Per ogni 1 meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

#### Distributori

I distributori di carburanti e lubrificanti dei litrali di Anzio, Cerveteri, Nettuno, Ladispoli, Santa Marinella resteranno aperti, da maggio a settembre, anche la domenica.

#### Mostra

Fino a mercoledì alla galleria «Gianicola», in via del Babuino 194, resterà aperta la personale del pittore Giuseppe Gagliardi.

#### Antiquariato

Dal 16 al 24 maggio si svolgerà la tradizionale Mostra del mobile in via dei Coronari. Durante la manifestazione verrà organizzata un'asta pubblica a beneficio della casa «Mario Riva» per bambini minorati fisici.

#### Diploma

Il compagno Antonio Fusca si è diplomato con il massimo dei voti in chimica industriale presso l'Istituto di Chimica e Ricerche dell'Università di Roma. Al neo-dotore le congratulazioni dei compagni e dei colleghi dell'Istituto di Chimica, del Centro Sperimentale e dell'Unità.

#### Manifestazione

Nei giorni 2 e 3 maggio all'albergo «Cavallotti Hilton» si svolgerà la manifestazione e Pedana di Lancio a beneficio dell'Istituto di Chimica, del Centro Sperimentale e dell'Unità. Per informazioni rivolgersi all'albergo Hilton.

#### Nozze

Il compagno Claudio Pasqua, si unirà questa mattina in matrimonio con la signorina Marcella Gregori alla felice coppia di un anno e più sposerà un'asta pubblica a beneficio dell'Istituto di Chimica, del Centro Sperimentale e dell'Unità.

#### Borseggio e zuffa sul «64»

Angelo Sabatini (34 anni) è stato arrestato su un filobus della linea «64», dopo essere stato riconosciuto da un passeggero come l'uomo che qualche minuto prima gli aveva sfilato cinquecento lire da una tasca. Due agenti, che si trovavano sul filobus, lo hanno arrestato dopo una colluttazione. Il Sabatini si è procurato alcune escorimioni.

#### Bimbo cade dal 2° piano

In gravissime condizioni è stato ricoverato al Policlinico il bambino Giuseppe Malta (2 anni, via dei Podere Rosa 52); è precipitato dal balcone della sua abitazione, al secondo piano dello stabile I sanitari l'hanno ricoverato in osservazione per grave trauma cranico.

#### Precipitò dall'impalcatura: è morto

E' morto al Santo Spirito l'operaio Emilio Sbarbaro, di 82 anni (via Benedetto XIV n° 5). Cinque giorni fa, mentre lavorava all'interno del Vaticano, era caduto da un'impalcatura. All'ospedale gli erano state riscontrate, ad una prima visita, lesioni guaribili in 8 giorni.





Ritorno ai «copains»

**Giovanni Casareo**

Abbiamo detto che saremmo tornati sull'intro-  
duzione fatta da Ugo Zatterin alla nuova rubrica  
Lo Stato e il cittadino. Un'alternativa di Zatterin  
rim, infatti, ci ha lasciati assai perplessi e merita  
qualche osservazione: quella secondo la quale alla  
nuova tribuna saranno sempre inviati esperti  
e non vengono quindi a fare i difensori d'ufficio di una  
«causa». Ora, che significa una simile preclusione?  
Non comprendiamo, anzi ci domandiamo apertamente:  
l'assegnazione che i dibattiti televisivi siano dibattiti  
reali, che tendano cioè alla ricerca delle cause  
e delle soluzioni dei fenomeni economici e sociali.  
Non comprendiamo, anzi ci domandiamo apertamente:  
l'assegnazione che i dibattiti televisivi siano dibattiti  
reali, che tendano cioè alla ricerca delle cause  
e delle soluzioni dei fenomeni economici e sociali.  
Non comprendiamo, anzi ci domandiamo apertamente:  
l'assegnazione che i dibattiti televisivi siano dibattiti  
reali, che tendano cioè alla ricerca delle cause  
e delle soluzioni dei fenomeni economici e sociali.

la settimana  
**RAI TV**

l'Unità del lunedì

l'Unità  
**RAI TV**

mercoledì 29 aprile

primo canale

radio

8,30 Telescuola	
17,00 Lo sport	ripresa diretta di un avvenimento agonistico
18,30 Corso	di istruzione popolare
19,00 Telegiornale	della sera (1ª edizione)
19,15 I pensieri degli altri	racconto sceneggiato a cura di E. Montesanto e G. Gianni
19,45 Italiani nel mondo	
20,15 Telegiornale sport	
20,30 Telegiornale	della sera (2ª edizione)
21,00 Vivere insieme	«Qualcosa... per oggi» originale televisivo a cura di Ugo Zatterin
22,15 Sport	In Eurovisione da Parigi incontro di pallacanestro Francia-Italia
23,00 Telegiornale	

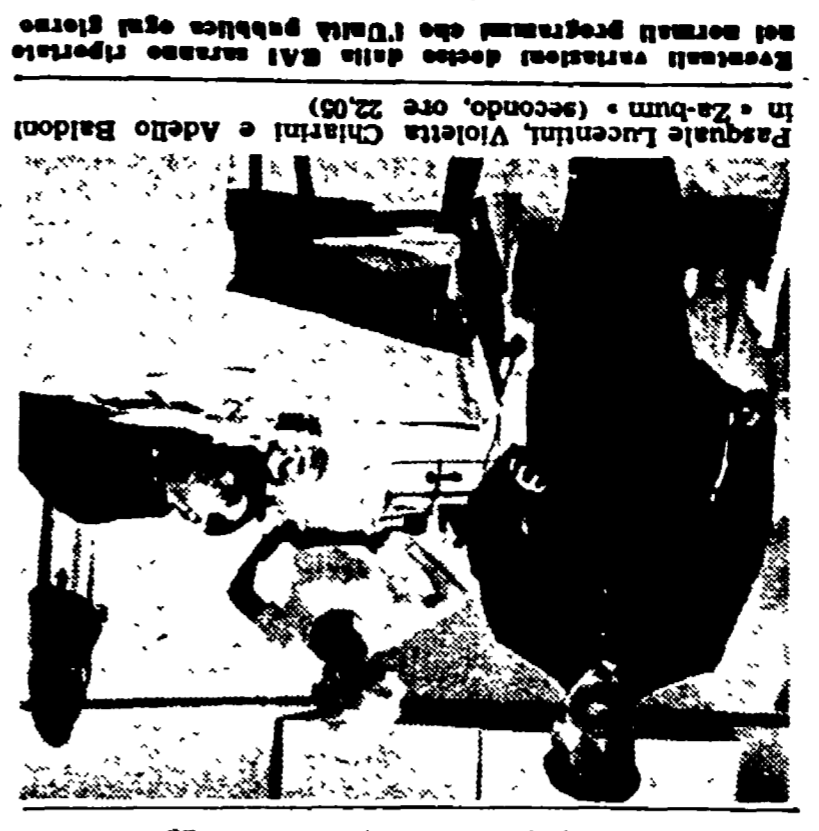
<b>NAZIONALE</b>	Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 9,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Ottorino Respighi; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Zig-Zag; 13,25: I solisti della musica leggera; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Le novità da vedere; 15,30: Parata di successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Programma per i piccoli; 16,30: Musica presentata dal Sindacato Musicisti Italiani; 17,25: Richard Strauss; 18: Piccolo concerto; 18,25: Balletsguardo; 18 e 40: Appuntamento con la sera; 19,05: Il settimanale dell'agricoltura; 19,15: Il giornale di bordo; 19,30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,20: Applausi a...; 20,25: Antonio e Cleopatra; di W. Shakespeare; 22,40: Musica da ballo.
<b>SECONDO</b>	Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 23; 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,40: Canta Renato Rascel; 8,50: Uno strumento al giorno; 9: Un disco per l'estate; 9,15: Ritmo-fantasia; 9,35: Incontri del mercoledì; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 10 e 55: Un disco per l'estate; 11,30: Buongiorno in musica; 11,35: Piccolissimo; 11,40: Il portacanzoni; 11,55: Un disco per l'estate; 12,05-12,20: Tema in bro; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Dischi in vetrina; 15: Aria di casa nostra; 15,15: L'infermiera professionale; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Un disco per l'estate; 16,15: Rapsodia; 16,35: Le opinioni del pubblico; 17: Panorama Italiano; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: Musica leggera in Europa; 18,30: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti; 19,50: Musica sinfonica; 20,35: Ciak; 21: Il primo: L'Italia in controluce; 21,35: Giuoco e fuori giuoco; 21,45: Musica nella sera; 22,10: Milano: Incontro internazionale di calcio Inter-Borussia.
<b>TERZO</b>	18,30: La Rassegna. Scienze; 18,45: Alessandro Scarlatti; 19: Francesco Algorotti nel secondo centenario della morte; 19,20: Le «croniche del teatro» di Silvio D'Amico; 19,30: Concerto di ogni sera: Robert Schumann; 20,30: Rivista «delle riviste»; 20,40: Franz Joseph Haydn; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Costume; 21,30: Richard Strauss; 22,15: Ernest Hemingway; 1: I vecchi e i giovani; 2: La musica, oggi: Oscar van Hemel; Ernst Pepping; Fausto Razzi.

**Un grande Eduardo (secondo, ore 21,15)**

«Il sindaco del rione Sanità», rappresentato per la prima volta nell'inverno del 1900, è forse il capolavoro assoluto del teatro di Eduardo De Filippo, certo una delle sue opere più alte e illuminanti. La vicenda di Antonio Barracano, «uomo d'onore e di conseguenza», che amministra una propria giustizia privata, contrapponendola alla legge ufficiale, assume infatti, nella tragica progressione dei tre atti, un carattere di vivida, potente allegoria realistica della storiatura della nostra società lacera e divisa, incapace di trovare una norma comune ed equa per tutti i suoi membri. La tematica, tipicamente eduardiana, degli odii, dei contrasti, delle incomprensioni che rodono le compagnie familiari, si proietta così su una scena più vasta, acquisendovi un significato generale e profondamente moderno. Nella interpretazione della parte del protagonista, poi, De Filippo raggiunge il massimo della sua consumata arte di attore.



Valentina Fortunato è Cleopatra in «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare (primo radio, ore 20,25)



**SECONDO**

Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 23; 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,40: Canta Renato Rascel; 8,50: Uno strumento al giorno; 9: Un disco per l'estate; 9,15: Ritmo-fantasia; 9,35: Incontri del mercoledì; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 10 e 55: Un disco per l'estate; 11,30: Buongiorno in musica; 11,35: Piccolissimo; 11,40: Il portacanzoni; 11,55: Un disco per l'estate; 12,05-12,20: Tema in bro; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Dischi in vetrina; 15: Aria di casa nostra; 15,15: L'infermiera professionale; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Un disco per l'estate; 16,15: Rapsodia; 16,35: Le opinioni del pubblico; 17: Panorama Italiano; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: Musica leggera in Europa; 18,30: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti; 19,50: Musica sinfonica; 20,35: Ciak; 21: Il primo: L'Italia in controluce; 21,35: Giuoco e fuori giuoco; 21,45: Musica nella sera; 22,10: Milano: Incontro internazionale di calcio Inter-Borussia.

**NAZIONALE**

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 9,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Ottorino Respighi; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Zig-Zag; 13,25: I solisti della musica leggera; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Le novità da vedere; 15,30: Parata di successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Programma per i piccoli; 16,30: Musica presentata dal Sindacato Musicisti Italiani; 17,25: Richard Strauss; 18: Piccolo concerto; 18,25: Balletsguardo; 18 e 40: Appuntamento con la sera; 19,05: Il settimanale dell'agricoltura; 19,15: Il giornale di bordo; 19,30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,20: Applausi a...; 20,25: Antonio e Cleopatra; di W. Shakespeare; 22,40: Musica da ballo.

domenica 3 maggio

l'Unità  
**RAI TV**

giovedì 30 aprile

primo canale

radio

8,30 Telescuola	
17,00 Il tuo domani	Rubrica per i giovani
17,30 La TV dei ragazzi	a) Il circo Bum
18,30 Corso	di istruzione popolare
19,00 Telegiornale	della sera (1ª edizione)
19,15 Segnalibro	Settimanale di attualità editoriale
19,45 Le TV degli agricoltori	
20,15 Telegiornale sport	
20,30 Telegiornale	della sera (2ª edizione)
21,00 Tribuna politica	Incontro dibattito tra parlamentari
22,15 Cinema d'oggi	Presenta Paola Pitagora
23,00 Telegiornale	della notte

<b>NAZIONALE</b>	Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 9,35: Corso di lingua francese; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: L'Antenna; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Musica sinfonica; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Zig-Zag; 13,25: I solisti della musica leggera; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15 e 50: I vostri preferiti; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Il topo in discoteca; 17,25: Trattamento in musica; 18: La comunità umana; 18,10: Visita a un Centro di Studio; L'Osservatorio di Arcetri; 18,30: Concerto dell'organista Ferruccio Vignaneli; 19,10: Cronache del lavoro italiano; 19,20: C'è qualcosa di nuovo oggi a...; 19 e 30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20 e 20: Applausi a...; 20,25: Fantasia; 21: Tribuna politica; 22,15: Concerto del pianista Pietro Scarpini.
<b>SECONDO</b>	Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23; 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,40: Canta Renato Rascel; 8,50: Uno strumento al giorno; 9: Un disco per l'estate; 9,15: Ritmo-fantasia; 9,35: Incontri del mercoledì; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 10 e 55: Un disco per l'estate; 11,30: Buongiorno in musica; 11,35: Piccolissimo; 11,40: Il portacanzoni; 11,55: Un disco per l'estate; 12,05-12,20: Tema in bro; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Dischi in vetrina; 15: Aria di casa nostra; 15,15: L'infermiera professionale; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Un disco per l'estate; 16,15: Rapsodia; 16 e 35: Passarella di ieri; 17: I vecchi amici dei 78 giri; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: Dai versi alla melodia; 18,35: Classe unica; 18 e 50: I vostri preferiti; 19,53: Dischi dell'ultima ora; 20,35: A occhi chiusi; 21: Pagina di musica; 21,35: Musica nella sera; 22,10: L'angolo del jazz.
<b>TERZO</b>	18,30: La Rassegna. Problemi della scuola; 18,45: Roberto Lupi; 19: Patchia-tria sociale; 20: A midsummer night's dream. Opera in tre atti tratta da William Shakespeare Negli intervalli: Rivista delle ri-ferenze; 21,30: 22,30: viste: Il Giornale del Terzo; 22,45: Testimoni e interpreti Musiche del mattino; 8,40: del nostro tempo.

**21,00 Telegiornale**

**21,15 Il segreto del giudice**

**22,05 La fiera dei sogni**

**Shakespeare ad Amsterdam (terzo radio, ore 19,30)**

Presentato ad Amsterdam nel 1960, replicato alla Scala l'anno successivo, il «Sogno di una notte di mezza estate» va in onda questa sera, alle 19,30, sul terzo programma, nel quadro delle celebrazioni del quarto centenario della nascita del grande autore drammatico inglese.

La trasposizione in musica del capolavoro di Shakespeare riveste motivo di grande interesse: ne è autore Benjamin Britten, insieme agli stesso e capofila della giovane musica d'oltreo Manica.

Il «Sogno» sarà trasmesso dal Covent Garden di Londra in collegamento con la BBC. Direttore Meredith Davies.



Claudia Giannotti presenta «Segnalibro» (primo, ore 19,15)

Imponente manifestazione dei contadini campani

5000 coltivatori diretti in corteo a Napoli

La « stretta » minaccia l'occupazione e le piccole e medie industrie

Barca: una nuova politica del credito

Le scelte governative, in realtà, peggiorano la situazione economica

Il compagno on. Luciano Barca, parlando « l'entusiasmo » Montezemolo si sommano i problemi posti dalla crisi dell'azienda contadina e dalla crisi dell'istituto mezzadrile e quelli sempre più acuti che la politica di deflazione va ponendo alla piccola e media industria... Soffermandosi sul problema del credito — che nella maggioranza delle imprese è di sopravvivenza — Barca ha rilevato che la soluzione di questo stesso problema è oggi condizionata dall'indirizzo generale del governo.

Non esiste alcun dogma — ha detto — secondo cui il problema del credito debba oggi essere affrontato in termini di rigido risparmio sui depositi bancari... Il governatore della Banca d'Italia — ha proseguito il parlamentare comunista — si erge a garante dei soldi dei risparmiatori, perché sta attuando una politica di rigida deflazione. In realtà egli offre solo un'illusione di sicurezza e di sviluppo.

Sotto accusa la politica governativa Il programma di lotte nelle campagne

Dal nostro inviato NAPOLI, 26.

Bonomi non rappresenta più — come hanno cercato di far credere, nei giorni scorsi, i ministri democristiani e il loro apparato propagandistico — l'interlocutore del governo a nome dei contadini. Si potrebbe obiettare che la Bonomiana è sempre stata una « controparte » di comodo per il governo, ma oggi anche una tale funzione è insostenibile. Manifestazioni di quella che si è svolta oggi a Napoli, con la partecipazione di circa cinquemila coltivatori diretti della Campania, dimostrano che il governo deve fare i conti con forze nuove che rappresentano un più elevato grado di coscienza ed esigenze mature.

quando l'on. Bonomi tenterà di legalizzare il suo potere esclusivo sull'Ente facendo svolgere un'assemblea assolutamente illegale. Il governo deve impedire questa farsa e il suo atteggiamento qualificherebbe la sua posizione politica di fronte ai contadini. Veronesi ha respinto anche il gesto dell'on. Moro che, a nome del governo, è andato a portare solidarietà al congresso bonomiano anche per quella gigantesca operazione truffaldina e di violazione delle leggi che è stata la consultazione elettorale nelle Marche. La manifestazione si è conclusa con l'impegno a portare nei prossimi giorni, le decisioni del congresso fra i contadini, specialmente per ottenere dal governo in modifica delle leggi presentate.

Pecchioli: agire contro i monopoli

La passività del centro-sinistra favorisce i disegni del grande padronato

Ad Alessandria, nel corso di un affollato comizio ha parlato il compagno Ugo Pecchioli, della Direzione del partito, il quale ha denunciato il « regressivo deterioramento » e l'« inflazione » del centro-sinistra. Sono passati diversi mesi dalla costituzione di questo governo che il compagno Nenni ha definito una « svolta storica » ma bilancio che esso presenta è fallimentare. Gli impegni programmatici vengono rinviati, elusi, apertamente osteggiati non soltanto dai grandi gruppi monopolistici e speculativi, ma anche da autorevoli esponenti del governo. I provvedimenti per l'agricoltura sono arenati, delle Regioni si torna a dire che costano troppo, il progetto di legge urbanistica viene apertamente attaccato e si tende ad insabbiarlo o a svuotarlo di ogni contenuto.

deve intervenire, compiendo accertamenti e controllando la gestione delle grandi imprese, adoperando tutti gli strumenti di cui dispone perché sia salvaguardata l'occupazione e l'occupazione. È un impegno democratico e programmatico dell'economia italiana. Proprio la provincia di Alessandria — ha detto Pecchioli — dovrebbe essere teatro di una nuova e solenne operazione di espansione monopolistica. Impeti capitali pubblici e privati dovrebbero essere rastrellati per realizzare nel territorio di questa provincia una nuova zona industriale. E anche in questo vicenda di sviluppo « polo di sviluppo alessandrino » il governo lascia che siano i monopoli a decidere, a compiere una scelta destinata ad assicurare la permanenza e l'occupazione nell'economia piemontese. Il problema della congestione di Genova e del « triangolo industriale » deve essere risolto impedendo le manovre monopolistiche.

Aperta ieri a Cagliari Conferenza agraria in Sardegna

Senza prospettive di riforme la relazione dell'assessore d.c. Del Rio

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 26. La prima giornata dei lavori della Conferenza agraria regionale, che si è inaugurata stamane a Cagliari in una sala della Fiera campionaria con l'intervento del sottosegretario all'agricoltura, on. Cattani, non ha segnato nulla di nuovo nella politica dell'attuale governo.

Il ministro della Difesa Andreotti, parlando nel corso della cerimonia che si è svolta ieri all'Accademia aeronautica di Pozzuoli, si è finalmente accorto (almeno a parole), della mancanza di sicurezza di volo per i piloti dei « jet » dell'aeronautica italiana. Come è noto, soprattutto negli ultimi mesi, numerosi incidenti di volo hanno funestato l'aviazione italiana. - Dei 2.656 piloti usciti fino ad oggi dall'Accademia — ha affermato il ministro — purtroppo 896 sono morti; i più caduti sono stati i piloti rimasti vittime degli incidenti di volo.

Promeo dal PCI Pomezia: convegno sulla crisi del « polo »

Il convegno sulla situazione del « polo industriale » della pianura Padana, svoltosi ieri per iniziativa del PCI a Pomezia, è pienamente riuscito alle aspettative. L'assise, infatti, ha approfondito i problemi sorti nella zona a seguito del caotico e tumultuoso accavallarsi di iniziative industriali — favorite prevalentemente dagli incentivi della Cassa del Mezzogiorno — ed ha indicato, in conclusione, una linea alternativa alla politica finora seguita, sottolineando l'importanza di una politica di sviluppo economico e di respingere l'attacco ai livelli di occupazione e ai salari, attraverso una qualificazione della forza lavoro e un aumento della produttività.

Il compagno Cesaroni, il dibattito — che si è concluso con un discorso del sen. Mammucari — ha affrontato in profondità i problemi della zona, precisando che fra l'altro come al confuso nascere di piccole imprese industriali, quasi sempre legate ai monopoli, abbia fatto riscoprire il processo di inurbamento che ha creato problemi gravissimi in ogni settore: dall'insufficiente servizio di trasporti e civili (scuole, ospedali, strade, trasporti), alla speculazione edilizia (per cui l'affitto si porta via in genere la metà circa dei salari operai), ad una odiosa politica di speculazione edilizia che colpisce i lavoratori. La situazione, già così precaria, è stata aggravata in queste ultime settimane dalla stretta creditizia e dall'offensiva pa-

Andreotti si accorge degli incidenti aerei

Il ministro della Difesa Andreotti, parlando nel corso della cerimonia che si è svolta ieri all'Accademia aeronautica di Pozzuoli, si è finalmente accorto (almeno a parole), della mancanza di sicurezza di volo per i piloti dei « jet » dell'aeronautica italiana. Come è noto, soprattutto negli ultimi mesi, numerosi incidenti di volo hanno funestato l'aviazione italiana. - Dei 2.656 piloti usciti fino ad oggi dall'Accademia — ha affermato il ministro — purtroppo 896 sono morti; i più caduti sono stati i piloti rimasti vittime degli incidenti di volo.

Errata-corrige Contini al « Formentor » Sulla pagina di « Letteratura » di ieri, domenica, è uscito per un banale refuso il nome di Gianfranco Corsini tra i giudici del « Premio internazionale degli editori » e del « Premio Formentor ». Si tratta invece del prof. Gianfranco Corsini. Ne scusiamo con gli interessati.

Livorno Manifestazione di solidarietà con la Spagna

Discorsi di Juan Modesto, Bukumircic e Giorgio Amendola

Corteo antifascista a L'Aquila

La città dell'Aquila ha vissuto oggi una grande giornata di democrazia e di antifascismo. Erano anni infatti che il 25 aprile non veniva celebrato in maniera tanto unitaria quanto solenne. Le iniziative dei giorni scorsi prese unitariamente dai partiti della Resistenza, dopo avere impedito che i neofascisti oltraggiasero la data storica del 25 aprile, hanno indotto la giunta comunale di centrosinistra a indire una manifestazione unitaria con l'adesione di tutti i gruppi costituenti antifascisti. Stmane in piazza Palazzo, presenti le maggiori autorità cittadine, il sindaco e la giunta al completo, i consiglieri comunali comunisti, socialisti, radicali e democristiani, si è svolta la commemorazione, durante la quale Antonio Rinaldi, ex sindaco dell'Aquila ha pronunciato il discorso celebrativo.

Aperta ieri a Cagliari Conferenza agraria in Sardegna

Senza prospettive di riforme la relazione dell'assessore d.c. Del Rio

Cinque morti sulla Bergamo-Brescia

Un grave incidente è avvenuto stasera sull'autostrada Bergamo-Brescia, all'altezza del casello di Grassobbio. Dalle mie contorte di alcune auto sono stati estratti cinque morti e due feriti. L'auto rimasta completamente distrutta, una « Giulietta » targata Bergamo, aveva sei persone a bordo. L'auto che era diretta a Brescia, ha tamponato in piena velocità un autotreno carico di elettrodomestici, appartenente ad una ditta di Bassano del Grappa e condotto da Adriano Disegna di 28 anni, residente a Bassano del Grappa.

Dopodomani a Roma Novecento invitati alle nozze di Irene

Fervono nell'ambiente della noblesse-oblige spagnola i preparativi per il matrimonio di Irene e Ugo Carlos di Borbone. La famiglia di lui si impegna particolarmente per dare, sia alla cerimonia che si celebrerà dopodomani nella basilica romana di S. Maria Maggiore, sia al ricevimento che seguirà, il maggior fasto e la maggior risonanza possibile. Nella cappella di S. Maria Maggiore dove si terrà la cerimonia e non potrà contenere più di 200 persone, sono stati approntati due ordini di posti debitamente numerati. In occasione della cerimonia il tempio rimarrà chiuso al pubblico tutto il mattino di mercoledì. Il corteo nuziale per il quale sono state noleggiate auto americane e tedesche partirà da Grand Hotel, percorrerà Piazza della Repubblica, piazza della Stazione e via Cavour fino a S. Maria Maggiore.

Rieti La polizia interverrà alla « Sbordonni »?

Le maestranze sono giunte al 16° giorno di occupazione della fabbrica

Misterioso delitto a Firenze

Un sarto trovato morto nella sua abitazione - Era noto per le sue « amicizie »

Cinque morti sulla Bergamo-Brescia

Un grave incidente è avvenuto stasera sull'autostrada Bergamo-Brescia, all'altezza del casello di Grassobbio. Dalle mie contorte di alcune auto sono stati estratti cinque morti e due feriti. L'auto rimasta completamente distrutta, una « Giulietta » targata Bergamo, aveva sei persone a bordo. L'auto che era diretta a Brescia, ha tamponato in piena velocità un autotreno carico di elettrodomestici, appartenente ad una ditta di Bassano del Grappa e condotto da Adriano Disegna di 28 anni, residente a Bassano del Grappa.

Dopodomani a Roma Novecento invitati alle nozze di Irene

Fervono nell'ambiente della noblesse-oblige spagnola i preparativi per il matrimonio di Irene e Ugo Carlos di Borbone. La famiglia di lui si impegna particolarmente per dare, sia alla cerimonia che si celebrerà dopodomani nella basilica romana di S. Maria Maggiore, sia al ricevimento che seguirà, il maggior fasto e la maggior risonanza possibile. Nella cappella di S. Maria Maggiore dove si terrà la cerimonia e non potrà contenere più di 200 persone, sono stati approntati due ordini di posti debitamente numerati. In occasione della cerimonia il tempio rimarrà chiuso al pubblico tutto il mattino di mercoledì. Il corteo nuziale per il quale sono state noleggiate auto americane e tedesche partirà da Grand Hotel, percorrerà Piazza della Repubblica, piazza della Stazione e via Cavour fino a S. Maria Maggiore.

Aperta ieri a Cagliari Conferenza agraria in Sardegna

Senza prospettive di riforme la relazione dell'assessore d.c. Del Rio

Cinque morti sulla Bergamo-Brescia

Un grave incidente è avvenuto stasera sull'autostrada Bergamo-Brescia, all'altezza del casello di Grassobbio. Dalle mie contorte di alcune auto sono stati estratti cinque morti e due feriti. L'auto rimasta completamente distrutta, una « Giulietta » targata Bergamo, aveva sei persone a bordo. L'auto che era diretta a Brescia, ha tamponato in piena velocità un autotreno carico di elettrodomestici, appartenente ad una ditta di Bassano del Grappa e condotto da Adriano Disegna di 28 anni, residente a Bassano del Grappa.

Dopodomani a Roma Novecento invitati alle nozze di Irene

Fervono nell'ambiente della noblesse-oblige spagnola i preparativi per il matrimonio di Irene e Ugo Carlos di Borbone. La famiglia di lui si impegna particolarmente per dare, sia alla cerimonia che si celebrerà dopodomani nella basilica romana di S. Maria Maggiore, sia al ricevimento che seguirà, il maggior fasto e la maggior risonanza possibile. Nella cappella di S. Maria Maggiore dove si terrà la cerimonia e non potrà contenere più di 200 persone, sono stati approntati due ordini di posti debitamente numerati. In occasione della cerimonia il tempio rimarrà chiuso al pubblico tutto il mattino di mercoledì. Il corteo nuziale per il quale sono state noleggiate auto americane e tedesche partirà da Grand Hotel, percorrerà Piazza della Repubblica, piazza della Stazione e via Cavour fino a S. Maria Maggiore.

Da oggi nella capitale sovietica

Intensi colloqui fra Krusciov e Ben Bella

Il presidente algerino assisterà il 1° Maggio alla grande manifestazione sulla Piazza Rossa

Dalla nostra redazione

MOSCA, 26. I colloqui politici ed economici sovietico-algerini cominceranno domani al Cremlino...



MOSCA — Il presidente algerino Ben Bella depone una corona al mausoleo di Lenin (Telefoto)

A Londra

Oggi incontro Moro-Home

Congiuntura economica e problemi dell'inflazione al centro dei colloqui italo-britannici

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 26. La visita che il Presidente del Consiglio italiano, onorevole Aldo Moro, compie domani in Inghilterra...

Deviano il fiume per salvare Samarcanda

MOSCA, 26. La soluzione escogitata dai tecnici accorsi a Samarcanda per salvare il ponte sul fiume Zeravshan...

Augusto Pancaldi

Jack Ruby tenta di uccidersi

DALLAS, 26. Jack Ruby, condannato a morte per omicidio, si è tentato di suicidare...

Per la nuova Bandung

La Pravda attacca le manovre cinesi nei paesi asiatici

Dalla nostra redazione

MOSCA, 26. Nella recente riunione di Giakarta, convocata per preparare la seconda conferenza...

Proposta rumena ai partiti sovietico e cinese

BUCAREST, 26. L'organo del Partito operaio rumeno Stintea pubblica oggi un documento approvato nei giorni scorsi dal Plenum del Comitato centrale...

Friuli V.G.

dell'unità che è la bandiera di tutti i lavoratori? Il compagno on. Emanuele Macaluso...

«Da quel voto risulta chiara la funzione decisiva di un forte Partito comunista italiano, dello schieramento unitario della sinistra...»

Laos

Preso di posizione del Pathet Lao contro i ribelli

VIENTIANE, 26. Il Pathet Lao ha annunciato che esso non riconoscerà alcun governo che venga costituito dagli autori del colpo di Stato...

USA

Due senatori per la guerra al Nord Viet Nam

WASHINGTON, 26. Due senatori americani, Frank Lausche e Hugh Scott, hanno annunciato che sono pronte a firmare un'intervista televisiva...

Washington "Zond-1" verso Venere

WASHINGTON, 26. Uno dei dirigenti della NASA, il dr. Robert Seamans, ha dichiarato oggi durante una intervista alla radio che il sondaggio "Zond-1" lanciato dall'URSS il 2 aprile...

Il ministro Reale ha detto che «indefolite questa coalizione senza offrire soluzioni di ricambio non costituisce un'alternativa...»

Il ministro Reale ha detto che «indefolite questa coalizione senza offrire soluzioni di ricambio non costituisce un'alternativa...»

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

«Il Partito socialista italiano non riesce così nò a modificare un condizionamento di tipo politico...»

«La Democrazia cristiana ha cercato in questi anni — ha continuato Macaluso — in tutti i modi di trasformare la Regione a statuto speciale in strumenti del suo potere...»

Montenapo

MONTENAPOLI, 26. Il sindaco di Montenapoli, Luigi Sordani, ha annunciato che la giunta comunale...

«Ma il partito socialista di Montenapoli non ha mai avuto una politica di difesa del territorio...»

Bergamo

BERGAMO, 26. La giunta municipale di Bergamo ha deciso di acquistare un terreno di 100 metri quadrati...

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»

«L'arrivo dei due funzionari francesi è previsto per il pomeriggio di domani...»







Gli emigrati si raccomandano: controllare bene l'affrancatura

Signor direttore, sono giunte a Herserange (M.M. Francia) per le feste pasquali circa 10 lettere e cartoline insufficientemente affrancate...

Un grande invalido di guerra all'on. Moro. Riceviamo: On. Aldo Moro, quando nel 1940 fu chiamato alle armi nella Marina Militare...

le prime Musica Asahina-Rondino all'Auditorio

Una tra i più incomprensibili novità della stagione. L'incomprensibilità sta soprattutto nell'assenza (dura da troppo tempo) di un più vasto impegno culturale...

Stasi dei « Miserabili » Con la quarta puntata, andata in onda ieri sera, la riduzione televisiva de « I miserabili » ci pare abbia risentito di una certa stasi...

Mantenere, e magari imporre, attraverso il mezzo televisivo, un equilibrio fra le differenti componenti del testo era certo, lo riconosciamo, cosa troppo facile...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Lettere all'Unità

veramente procurarci un vistosissimo piacere, di non esitare a spendere qualche lira in più nell'affrancatura...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Lettere all'Unità

Meglio tardi che mai. Caro direttore, sono un assegnatario dell'Ente Maremna che vuole a nome di decine di assegnatari...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Lettere all'Unità

Segreto d'ufficio e disonestà. Egregio direttore, vista la diffusa corruzione della Pubblica Amministrazione e visto l'art. 15 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Lettere all'Unità

Se quella raccomandata non fosse arrivata... Caro direttore, dopo che l'on. Moro aveva lanciato il suo appello alla televisione, raccomandando al popolo di fare economia...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

schermie ribaltate

« I racconti di Hoffmann » all'Opera. Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

schermie ribaltate

« I racconti di Hoffmann » all'Opera. Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

schermie ribaltate

« I racconti di Hoffmann » all'Opera. Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

Mercoledì 29 aprile, alle ore 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, il Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico...

Domani alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di Hoffmann di Jules Offenbach...

Domani alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia...

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf. Illustrazione di un braccio meccanico.

OPOLINO di Walt Disney. Illustrazione di un personaggio di Disney.

TOPOLINO di Walt Disney. Illustrazione di un personaggio di Disney.

OSCAR di Jean Leo. Illustrazione di un personaggio di Jean Leo.

OSCAR di Jean Leo. Illustrazione di un personaggio di Jean Leo.

OSCAR di Jean Leo. Illustrazione di un personaggio di Jean Leo.

TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32). Collegio Romano.

TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32). Collegio Romano.

TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32). Collegio Romano.

TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32). Collegio Romano.

TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32). Collegio Romano.

TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32). Collegio Romano.

« Je »: intramontabile. Immagine di una donna in abito elegante.

« Je »: intramontabile. Immagine di una donna in abito elegante.

« Je »: intramontabile. Immagine di una donna in abito elegante.

« Je »: intramontabile. Immagine di una donna in abito elegante.

« Je »: intramontabile. Immagine di una donna in abito elegante.

« Je »: intramontabile. Immagine di una donna in abito elegante.

La «vecchia signora»

torna a vincere (4-1)

Juventus scatenata nella ripresa

VICENZA K.O.

Hanno segnato Menichelli (2), Nenè (2) e Vinicio — Due calci di rigore (uno per parte)

JUVENTUS: Anzolin, Gori, Sarti, Castano, Salvadori, Leoncini, Stacchini, Del Sol, Nenè, Sacco, Menichelli. LANEROSI: Pin, Volpato, Savoini, De Marchi, Carantini, Stenti, Vastola, Menti, Vinicio, Tiberti, Campana. ARBITRO: Varazzani. MARCATORI: nel s.t. al 6' Menichelli, al 16' Vinicio (rigore), al 17' Menichelli, al 25' Nenè, al 31' Nenè (rigore).

I marcatori

Nielsen torna in testa

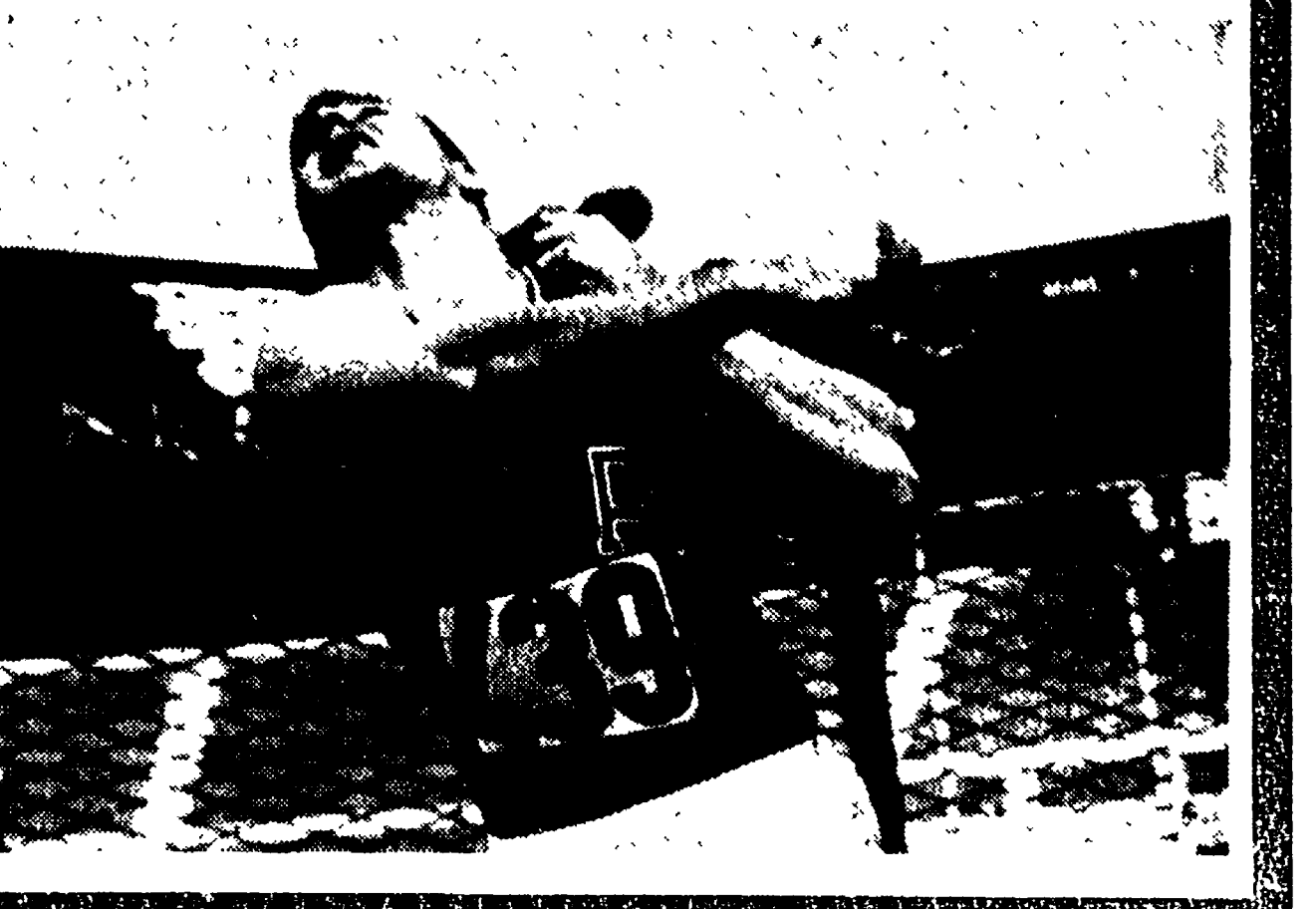


20 RETI: Nielsen (Bologna); 19 RETI: Hazzini (Fiorentina); 17 RETI: Vinicio (L. Vicenza); 15 RETI: Sivori (Juventus) e Altiani (Milan); 11 RETI: Jarl (Inter), Amarildo (Milan) e Brighenti (Modena); 10 RETI: Nenè (Juventus) e Barisoni (Sampdoria); 9 RETI: Morelli (Messina), Da Silva (Sampdoria) e Hitchens (Torino); 7 RETI: Domenghini (Atalanta), Pascutti (Bologna), Di Nove (Catania), Morrone (Lazio), Mazzero (Manova), Rivera (Milan), e Peiro (Torino); 6 RETI: Catalano (Sari), Bulgarelli e Walter (Bologna), Pettis (Fiorentina), Mazzola (Milan) (Inter), Menichelli (Juventus), Simoni (Mantova), Bormani, De Sisti e Orlando (Roma).

OERTER: disco primato a m. 62,94

Al Oerter ha migliorato il proprio primato mondiale del lancio del disco spedendo l'attrezzo a m. 62,94. Il precedente primato stabilito il 27 aprile 1953, pure a Walnut, era di m. 62,62. Nel corso della stessa riunione la squadra del collegio di Grambling ha realizzato nella staffetta 4 x 100 yard tempo di 40" superiore a quello di 1/10 di secondo al primato mondiale stabilito lo scorso marzo dal quartetto australiano con 30".

WALNUT (California), 26. Ma il suo sogno era il primato mondiale, che coglieva il 15 maggio 1952 a Los Angeles, lanciando l'attrezzo a m. 61,10. Già nel 1958 egli aveva lanciato oltre i 60 metri e precisamente a m. 61,72, ma si trattò di un risultato non ritenuto valido dall'I.A.A.F. In quegli anni, il '62, il dialogo nella specialità era esclusivamente fra americani, quando un europeo, terzo che rompeva l'egemonia dell'Europa, l'italiano Consolini e il polacco Piatkowski, voglio dire il sovietico Vladimir Trouseniev, si s'insediò spodestando Al Oerter grazie ad un magnifico lancio riuscito a Leningrad il 11 giugno 1962: m. 61,64. Quello del sovietico fu un regno di brevissima durata: un mese dopo Al Oerter, a Chicago, allungò ancora la distanza arrivando a m. 63,45. Poi a Walnut, sullo stesso terreno dove tre giorni fa ha stabilito il nuovo record, il 27 aprile 1963 lo migliorò di nuovo portando il limite a m. 62,62. Con la prestazione ultima il 27enne discobolo americano ha messo una grossa ipoteca sul titolo olimpico. Se a Tokio Al Oerter non sarà disturbato dal dolore muscolare al dorso che gli limitò l'attività nel '62, e ancora lo affligge, egli potrebbe salire per la terza volta sulla pedana del vincitore, stabilendo nel contempo un altro record, quello delle tre vittorie consecutive ai Giochi, impresa finora mai riuscita in atletica leggera ad alcun atleta.

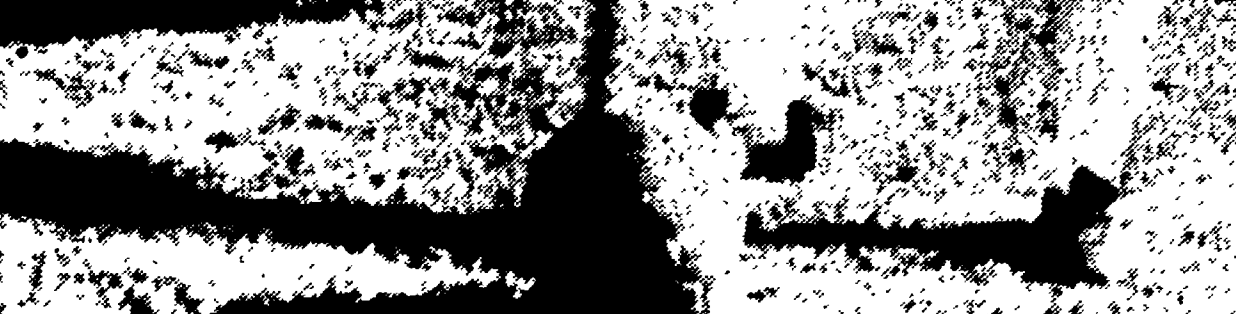


p. s.

continuazioni

Milan

ma in 90' ha creato un solo pericolo grosso per Sattolo (deviazione di Mora al volo e degl'inazione prontissima del portiere in corner). La Sampdoria si è difesa con una calma che non c'era gran che da emozionarsi contro i «pappafreddi» dell'attacco milanista; inoltre, manovrando in contropiede, ha segnato un gol, ne avrebbe realizzato un altro con un arbitro meno cieco di Angelini e, con soli tre attaccanti (di cui uno molto acerbo e sprovveduto) è riuscita a mettere in crisi più di una volta la retroguardia del Milan.



JUVENTUS-VICENZA 4-1 — Il primo goal segnato da Menichelli (Telefoto Italia-L'Unità)

Bologna

lancio di bottigliette e di oggetti vari (che già da qualche minuto venivano gettati Rocco ed il suo stato maggiore a lasciare la panchina troppo vicina alle tribune Tevere) divenendo una vera e propria pioggia multicolore. E non c'è da stupirsi se il pubblico ha finito per dimenticare lo spettacolo mediocre fornito dagli opposti reparti d'attacco per prendersela unicamente con l'arbitro. Che in realtà di tutto può essere accusato meno di aver falsificato il risultato del match: non poteva mica segnare lui, sostituendosi all'arbitro assenti nelle due squadre.

Lazio

La Samp ci ha preso gusto. 38' Frustalupi - Tamborini - Salvi - stop, girata e sberleffiata di destra che rade la traversa. Siro appioppa. 39' corner di Salvi a Tomasin, bordata dal limite e palla che sibila alta di 40'. Il Milan si rifà vivo al 43'. Con Mira, il cui diagonale attraversa tutta la porta ed esce. Milan in «forcing» nella ripresa: 3'. David-Rivera, cross per Amarildo che scatta a scavalco. Siro appioppa. 12' Rivera-David, altro «cross» e Bacchetta alza di testa da cinque metri. 27' centro di David, respinto corta di Frustalupi. In «girata» al volo di Mora e gran tuffo di Sattolo che devia in corner. 32' Mora fa il vuoto e serve su un piatto d'argento Ferrario: come un'accecata lo stop, girata sul pallone senza che nessuno lo tocchi. Fische lacrimanti. Il pubblico (il migliore) sono apparsi svenuti d'energia e hanno praticamente cessato di fermi rallentando maledettamente il strascicato ritmo di tutti. Su Bacchetta, Amarildo e Ferrario meglio stendere il pietoso velo del silenzio. Il Milan non riuscì a combinare alcunché di utile. In attacco, il solo Mora (nullo nel primo tempo) si è scusato con una ripresa tutta verve e volontà, ma solo non poteva far miracoli. Insomma, un Milan a pezzi. Tra questa squadra e l'Inter di Firenze e ci si perdoni l'accostamento) c'è un abisso; e non ci dovrebbe essere state le forme che compongono le due formazioni. Il difetto, quindi, sta nel manico. Nel giorno del suo addio al calcio, il Milan ha però compiuto una buona azione. Quella involontaria, si capisce — rinfocolare le speranze della simpatica Sampdoria. In attacco c'era un po' di fortuna dopo le ultime disgraziate vicende. La forza della Samp risiede ancora sulle vecchie spalle di Bernasconi e Bergamaschi, ma anche sull'annoso tronco van fiorentino gergoglio (Tamborini, Penti, Salvi, il roccioso Morini, l'abile Frustalupi) che invitano a un'estrema cautela. In difesa, anche il velocissimo Tomasin che ha avuto il suo daffare a tener dietro al Mora del secondo tempo. Sattolo ha avuto il tempo di riflettere sul fatto che si è riscattato abbondantemente con la già citata prodezza sul tiro di Mora. La Samp si presenta subito con l'intenzione di far barbotare in difesa. Gatti ha scosso i difensori con un colpo di canna. Bernasconi, dietro a tutti, è Bergamaschi con il compito di anticipare davanti al «bunker». I terzini sono sulle ali. Morini marca Ferrario. Frustalupi guarda Sani e Rivera pensa Tamborini. Il Milan, che ha Maldini «libero» e Bacchetta su Penti, Trapattoni e Bissacchi, non ha un solo punto di appoggio. Si ritrova con Pelagalli sgraziato da ogni impegno difensivo e subito lo manda in avanti ad aumentare la confusione. Si profila un catenaccio a foglia mandata, ma non è così. La Samp si difende senza rinunciare ad offendere e lo dimostra subito (5') allorché il «Trap» deve rifugiarsi in corner su Salvi. Il Milan va sotto. In difesa, due sono i «liberi» fino a quattordici passaggi che non fanno avanzare la palla di un metro, sino al 9' Ferrario alza in aria, e due le altre favorita la «Sampdoria» che non deve incontrare nessuno in via diretta, messi molto male «Modena» (deve andare a Ferrara e ricevere il «Messina») e «Bari» (a Ferrara, e con quella situazione di punteggio). C'è il «Modena», «Spal» e «Bari». E fra le squadre che prevedo salve, non c'è dubbio che «Messina» e «Sampdoria» hanno l'aria di meritarsi il loro risultato più di tutte.

Peroe della domenica

MESSINA E SAMPDORIA Il romanzo giallo sta per finire. Mancano ormai solo quattro capitoli. Nei veri polizieschi la «suspense» è a senso unico: si tratta cioè di scoprire un solo assassino, di sciogliere un unico groviglio. Il campionato di calcio ha questo di bello, che gli interrogativi, almeno nei casi addirittura angosciosi che si porta appresso fino all'ultimo, sono due: il primo riguarda il vincitore del seducto, il secondo gli esclusi dalla serie A, impegnati allo spasimo nelle battaglie per non finire in B. Certo, ci sono anche i campionati che fanno sbadigliare, quando in primavera si sa già tutto, specie per le faccende in testa alla classifica, e allora stardi dietro diventa più noioso che mai (non bastasse già, ai tempi nostri, la giugnara di tante partite incatenate sul filo 0-0). (In cima, forse, il meglio, in fatto d'«decezione» e di sorpresa, deve ancora venire: se sono vere certe voci che girano sull'estrema conclusione di tutta la storia del doping e del contro-doping. Se quelle voci fossero false, abbiamo paura che non avremo più colpi di scena: l'Inter ha l'aria di prepararsi a vincere tutte le partite che restano ancora, e la stessa cosa non oseremmo dirla del «Bologna», mentre il «Milan» è ormai arreso. Su diecotto squadre (tropic!), ce n'è ormai almeno otto per le quali

Commento

«Tor» l'unica occasione che gli si offre da molti anni a scendere in campo. L'unica condizione che il procuratore dell'«Tor» ha posto al signor O'Keefe, e sulla quale l'organizzatore americano ha già fatto sapere di essere d'accordo, è quella di una giuria neutrale: un referee americano, un giudice europeo e un altro orientale oppure un altro e due giudici americani. Così, dopo tante speranze sfumate sul nascente per l'«Tor» volontà con cui Kingpetch, spalleggiato dai suoi tanti protettori, ha sempre girato al largo dall'Italia, finalmente «Tor» potrà tentare l'avventura mondiale. Sarà una bella avventura? Kingpetch è un buon campione, non è invincibile ma ha classe e mestiere sufficienti per rendere dura la vita a chiunque si batta sul suo ring neutrale. Le sue sconfitte che macchiano il suo record. In sette anni di attività professionistica gli uomini che sono riusciti a batterlo si contano sulle punta delle dita di una sola mano: Eblihara, Harada e Viteljay per k.o. e Nappaphol e Leo Espinosa ai punti. Egli è un pugile di classe, è un ring neutrale come quello di Los Angeles un Burrini in grado di boxarlo con autorità dall'inizio alla fine, senza mai cedergli l'iniziativa e senza mai permettergli di costruire, potrebbe batterlo, ma è in grado Burrini di disputare quando ripropone sul filo dell'attimo a un limite di peso che riesce a raggiungere soltanto a prezzo di grandi sacrifici che lo lasciano svuotato di energie? Alla vigilia del match europeo con Walter Mc Gowan si era tenuto che «Tor» finisce per accusare la distanza e quindi con il cedere al più giovane e fresco rivale. Invece, nonostante i 35 anni, «Tor» si presentò sotto i 51 chilogrammi, «Tor» ha vinto, ed è vinto nettamente, ma ha potuto farlo grazie soprattutto alla sua viva intelligenza e al ricco mestiere con il quale ha confuso parecchio le idee all'avversario. Attaccando sin dalla prima ripresa, e continuando a farlo coraggiosamente anche quando tre o tagli al viso avrebbero spinto chiunque altro non avesse il suo grande temperamento a porsi sulla difensiva, «Tor» è riuscito a stroncare sul nascere tutte le azioni di attacco di Mc Gowan rubandogli tempo e misura. Mc Gowan, però, è apparso assai inesperto e finisce infortunato in alcune occasioni. Kingpetch, invece, ha una ricca esperienza del quadrato, ed è abituato ad osare assai più dello scozzese. Assai maggiori quindi saranno i rischi cui «Tor» andrà incontro in questa partita mondiale e c'è da chiedersi se vale la pena di tentare per 4 milioni e mezzo di lire di un qualunquero. Sappiamo bene che per un pugile è difficile rifiutare un campionato del mondo e siamo convinti che «Tor» è un vero campione, certamente il più sicuro fra gli attuali campioni di casa nostra, e proprio per questo ci auguriamo che Kingpetch abbia ben valutato i rischi e possibilità e che abbia fatto con maggior riflessione di quanto ne ha posta nell'accettare di ripetersi sul ring Franco De Piccoli.

Nello Paci

Friuli-Venezia G.:

un voto che sposti il paese a sinistra

I CC di Bergamo non fecero entrare il magistrato

Montenapo: arrestato a Parigi il «cervello»

OGGI FERMI I PORTI

L'Unità

sport

Battuto a San Siro dalla rimaneggiatissima Sampdoria (1-0)

ADDIO MILAN!

Sorpresa a San Siro, ma il risultato non fa una grinza - Anzi, la Samp avrebbe potuto segnare un altro goal se l'arbitro Angelini non avesse lasciato correre su un grosso fallo da rigore.

Ha deciso una rete di Pienti



Da un Modena col portiere ferito

La Roma si fa raggiungere (3-3)

MODENA: Ferretti, Barocco, Longoni; Balzeri, Panzani, Chiocci, Gallo, Tinazzi, Brighenti, Merighi, Conti.

Dal nostro corrispondente

La rimonta del Modena ha dei miracolosi, anche per coloro che ai miracoli non credono. Terminati i primi 45 minuti col morale a brandelli, con tre palloni nel sacco per i portieri, l'attacco di Modena è riuscito a segnare un gol, il primo, nel secondo tempo, Brighenti al 52' e Merighi al 57'.

Tuttavia il comportamento del Modena, risultato a parte, ha messo in rilievo ancora una volta le gravi deficienze, soprattutto in ordine alla disposizione delle marcatore e del gioco difensivo, nella scelta del portiere. Infine lo sbandamento, che sembra paralizzare la squadra per lunghi periodi, frutto certamente di confusione tattico-organizzativa. Probabilmente il « generale » fa di tutto per perdere le battaglie sulla carta prima ancora di cominciare sul campo. Non si spiega altrimenti il caos prodotto nei secondi - dopo il bellissimo goal di Conti che aveva mandato i gialli in vantaggio, dal 19' al 45' del primo tempo. Il Modena pareva volere erigere una fortezza davanti a Ferretti, an-

Contro il Catania (1-0)

Il Bologna fatica a vincere

Bologna: Negri, Furlani, Pavinato, Tamburini, Janich, Fogli, Perani, Bulgarelli, Nielsen, Hutter, Pascutti.

Dal nostro inviato

E doveva essere una partita facile, di tutto comodo, di quelle che si giocano per solo onore di calendario? Il Bologna ha rischiato d'andare in mano in lingua fuori, proprio nell'orologio, che corre in fretta, e nell'arbitro discretamente casalingo, che fischiasse spesso, magari a favore anche se a sproposito, che frenasse comunque il gioco e non tenesse eventualmente conto del «recuperi».

Così domenica

Atalanta-Lazio; Bari-Genova; Catania-Florentina; Inter-Juventus; Mantova-Bologna; Roma-Milano; Sampdoria-Lanerosi; Spal-Modena; Torino-Messina.

Serie B

I risultati

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Alessandria-Udinese, Bari-Genova, Catania-Florentina, etc.

La classifica

Table with 2 columns: Team and Points. Rows include Foggia, Padova, Varese, etc.

Così domenica

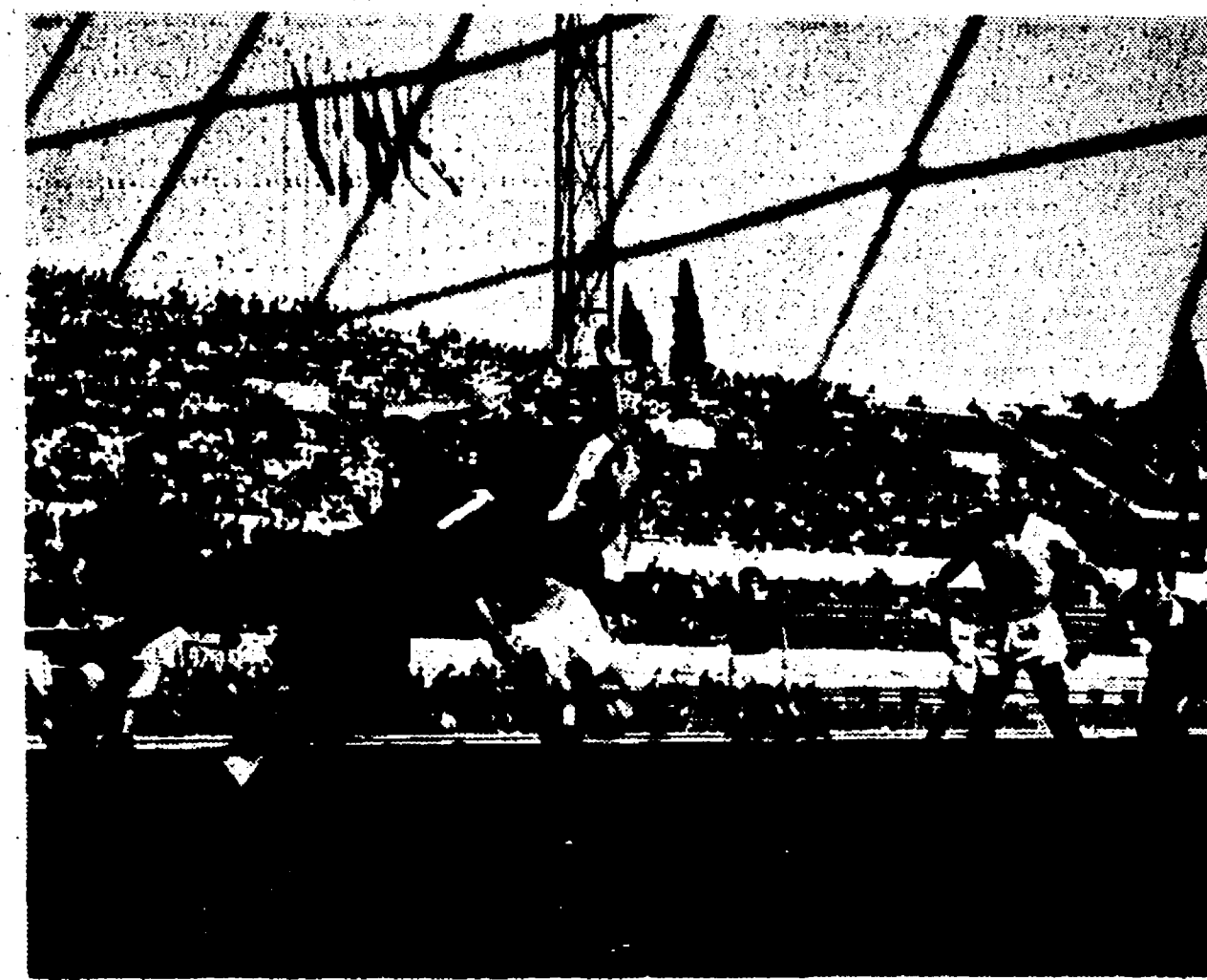
Alessandria-Messina; Cagliari-Palermo; Catanzaro-Torino; Brescia; Forlivo - Parma; Udinese-Prato; Varese - Pro Patria; Venezia-Lecce; Verona-Cosenza.



LAZIO-TORINO 0-0 - CEI (che in verità non è stato molto impegnato) anticipa PUJA in una delle poche conclusioni tentate dall'Intero granata

Sbagliano tutto i romani

Lazio «nervosa» con il Torino: 0-0



LAZIO-TORINO 0-0 - Morrone insidia Vieri nell'unico affondo tentato dal giocatore (in giornata nera) all'inizio della partita: ma l'azione svanisce per l'eccessivo indugio di Morrone

TORINO: Vieri, Sessa, Buzzaferri, Rosato, Lancioni, Ferreri, Pella, Hiteben, Ferrini, Moschino.

LAZIO: Cei, Zanetti, Mazza; Governato, Pagni, Gaspari, Maraschi, Morrone, Galli, Landini, Mari.

ARBITRO: Campanati di Milano.

NOTE: Spettatori 23 mila circa. Tempo bello, terreno in buona parte asciutto.

tenuto per quasi tutti i 90': ma il forcing è rimasto senza frutti, sia per la solidità della difesa granata, sia per la cattiva giornata di Morrone, sia per lo scarso peso dell'attacco bianco-azzurro (tutti «cartavolina»), sia per il nervosismo serpeggiante nelle file dei padroni di casa.

Questo nervosismo, frutto evidente dell'eccessiva foga, si è tradotto sul campo in precipitazione ed in imprecisione: si che all'atto pratico il miglior attaccante bianco-azzurro è stato il terzino Mazza.

Di Mazza infatti, sono stati gli unici tiri a rete della Lazio o quanto meno i più pericolosi: come al 17' quando dopo un duetto con Morrone ha effettuato un insidioso tiro dalla sinistra costringendo Rosato ad un rocambolesco salvataggio in extremis sulla linea.

Ancora Mazza quattro minuti dopo lo scatto ad un calcio d'angolo ha sparato a lato dell'incrocio dei pali: infine al 31' ed al 44' sempre Mazza ha tentato due volte la soluzione di testa, la prima sbagliando di

Roberto Frosi (Segue in ultima pagina)

MILAN: Ghezzi, David, Felagalli, Bacchetta, Mardini, Trabattoni, Morini, Ferraro, Rivera, Amarildo.

SAMPDORIA: Battolo, Vincenzi, Tomasin, Bergamaschi, Bernasconi, Morini, Tamborini, Frustalupi, Salvi, Pienti, Bisceglia.

ARBITRO: Angelini di Firenze.

NARCATORE: nel primo tempo, al 23' Pienti.

Dalla nostra redazione

MILANO, 26.

E così il Milan, dopo aver dato addio alla Coppa dei Campioni, saluta anche lo scudetto. Dall'ultima speranza il Milan si è accomiatato in maniera veramente triste e penosa, cedendo ad una Sampdoria imbottita di ragazzini di primo pelo e di vecchie querce scalte qua e là dal peso degli anni.

Il presidente della voce grossa e dalla «rinuncia facile» deve farsi un serio esame di coscienza e maledire il giorno in cui, «silurando» l'innocente Carrigaglia, consegnò l'incarico alla squadra a Viani. Finché Gipo è rimasto nel verde rifugio di Nervesa, il Milan è stato un «undici» di valore europeo: calato dal cielo il «Napoleone della Marca», per il Milan sono cominciati i guai, culminati oggi nell'umiliante sconfitta col blucerchiato.

Ma che fine ha fatto il Milan di un tempo? Nulla. Già a Bergamo, domenica scorsa contro un'Atalanta niente affatto irrispettabile, si era visto chiaramente che il Milan non possiede un solo schema offensivo valido e che persino la difesa - dove un tempo Maldini e compagni si trovavano ad occhi chiusi - sembra composta di giocatori che si trovano assieme per la prima volta. A Bergamo mancava Rivera e oggi non c'era Altanini, ma il discorso è ugualmente valido: anche José, sicuramente, non avrebbe cavato un ragno dal buco dal pasticciare offensivo dei suoi amici, tutti diventati degli inguaribili «portatori di palloni» e capaci solo di andarsi a ficcare nel gigantesco imbuto prodotto dal loro gioco senza idee e senza sbocchi.

Il Milan ha attaccato molto Rodolfo Pagnini (Segue in ultima pagina)

totip

- 1. Corsa: 1) Fagus 2) Gavy
2. Corsa: 1) Titolo 2) Girotto
3. Corsa: 1) Uccio 2) Tamato
4. Corsa: 1) Gargo 2) Gabriele
5. Corsa: 1) Gabrio 2) Pianeilo
6. Corsa: 1) Canton 2) Triota

Ed ecco le quote: al 12 L. 348.278, al 10 - Liro 31.558.

Commento del lunedì

L'avventura di Burruni

Mercoledì arriverà a Roma il signor Jack O'Keefe, organizzatore pugilistico di Los Angeles: sarà in tasca un contratto per una partita mondiale tra Burruni e Kingpetch e chiederà a Branchini di firmarlo per conto del campione d'Europa. Branchini lo farà, non tanto per la borsa che è modesta (7.500 dollari contro i 70.000 del thailandese) bensì e per non far per-

Flavio Gasparini (Segue in ultima pagina)

Spogliatoi dell'Olimpico

«L'ARBITRO HA PROVOCATO MORRONE...!»



Ammoniti Galli, Rosato e Landoni, espulso Morrone: questo è il bilancio «nero» di Lazio-Torino, un incontro «al veleno» per i precedenti angos...

Colpa dell'arbitro? Un po', forse, ma non tanto. In questo, almeno, i due allenatori sono d'accordo. Se non altro perché è stata la rigida impostazione della ga...

I giallorossi:

Bravi ma pigri...

«E' stato un eccesso di presunzione»

MODENA. 26. La Roma è scesa a Modena con la spavalderia in cui è stata coraggiata da una lunga tradizione favorevole e i madonesi, memori delle batoste subite tra le mura...

«La Roma è scesa a Modena con la spavalderia in cui è stata coraggiata da una lunga tradizione favorevole e i madonesi, memori delle batoste subite tra le mura...

«La Roma è scesa a Modena con la spavalderia in cui è stata coraggiata da una lunga tradizione favorevole e i madonesi, memori delle batoste subite tra le mura...

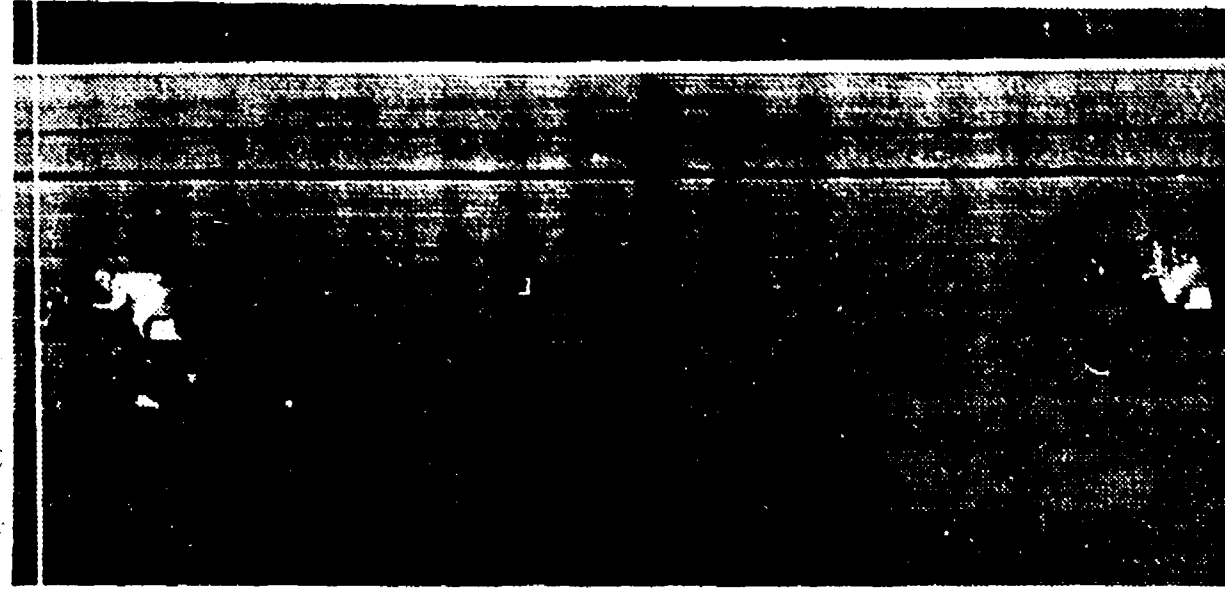
Dino Revent: Nella foto: Cei blocca a terra sventando una azione di Fichera.

Dopo la dura sconfitta nel «Parioli», il figlio di Tissor è tornato alla vittoria nello «Scheibler»

Pronta riabilitazione di Maxim

Ecco il «fotofinish»

Maxim si è prontamente riabilitato dalla sconfitta del «Parioli» vincendo facilmente il tradizionale Premio Schreiber (lire 3.150.000, metri 2.200 in pista derby) e precedendo di cinque lunghezze Corfinio...



Maxim, dopo la brutta figura fatta nel Parioli, si è riabilitato prontamente. Nel Premio Scheibler disputato ieri ha completamente sbaragliato il campo dei partenti. Il fotofinish: Maxim che precede Corfinio di 5 lunghezze

zava Maxim che in poche battute aveva la meglio e si portava al comando per vincere l'ermoso di 4 lunghezze su Corfinio venuto nel finale a regolare Sparagin.

Ecco i risultati: 1. corsa: 1) Formidabile, 2) Rio Rochetta. Tot. V. 13. P. 11, 13. Acc. 58. 2. corsa: 1) El Cid, 2) Casius, 3) Gabry. Tot. 61, 20, 16, 16. (22), 3. corsa 1) Alice Frey, 2) Cleo...

Primo per distacco a Priverno

Centomo vince il «Giro dei Lepini»

Mannucci secondo a 30", il belga Van Den Bosch terzo a 1'30"

Dal nostro inviato

PRIVERNO, 26. Nel secondo giro del Monti Lepini. E' stato Centomo a conquistare una bella e significativa vittoria per distacco, una vittoria tanto più importante in quanto conquistata davanti ad un buon lotto di concorrenti ed in presenza del CT Rimedio...

Doveva essere la grande rivincita al Gran Premio della Liberazione, questo secondo giro del Monti Lepini è stato segnato per i vinti. La Mignini-Ponte infatti, contenta del «capitolato» sabato, ha concesso il «bis» sulle strade laziali.

Alla corsa hanno partecipato le stesse squadre straniere. Gli jugoslavi e i belgi hanno riscattato la prova deludente di sabato. Per i polacchi una nuova conferma in due notevoli possibilità. Hanno invece deluso ancora i corridori laziali che non sono riusciti a metterci in luce durante tutte le fasi della corsa.

La partenza viene data alle ore 12.30: il gruppo dei concorrenti resta compatto fino quasi a Velletri, nonostante che la battaglia sia vivace e pro-vochi ritiri.

Dopo Velletri, sulla strada per Lariano, due accumulatori e Gregori riescono a fuggire ed in breve i due accumulano un buon vantaggio. Ai piedi della salita di Cona di Salvapiana i due hanno circa 1'30" di vantaggio. Ma pochi tornanti di strada in salita e su loro arriva Mannucci seguito a Velletri, nonostante che la battaglia sia vivace e pro-vochi ritiri.

Aperto il CHIO

Vittorioso Mancinelli



Nella suggestiva cornice di piazza di Siena in una splendida giornata primaverile ha avuto inizio il 32. Concorso Ippico Internazionale ufficiale di Roma.

La prima gara in programma, il premio Esquilino, con la classifica formulata in base alla penalità ed al tempo ha visto vincitore il Ten. Col. F. Lombard (Svizzera) su Japonais con zero penalità e 1.03,4.

La seconda gara in programma, il Premio Palatinio con la classifica, formulata in base alla penalità ed al tempo è stata vinta dal sig. G. Mancinelli su Rochet (Italia) con zero penalità in 1.00,1. 2) Cap. F. Durand su Giuliano (Francia) con zero penalità in 1.04,9; 3) Ten. G.C. Gutierrez su Evening Mist (Italia) con zero penalità in 1.07,8.

I calabresi meritavano la vittoria

Il Napoli pareggia a Cosenza (0-0)

Le altre di «B»

Il Varese scavalca il Verona

L'unica novità di rilievo nel campionato di serie «B» riguarda il Varese che ha scavalcato il Verona, battendo il Monza con autorità.

Ecco i risultati:

Brescia-Parma 2-1. BRESCIA: Irotto; Fumagalli, Mancini; Rizzoli, Vasini, Bianchi; Favini, Vicini, De Paoli, Ruffini, Paganini.

Triestina-Venezia 2-2. TRIESTINA: Minussi; Frigerio, Vitali; Per, Vergiani, Sadar, Mantovani, Gallo, Isipiro, Rancati, Novelli.

Potenza-Vercelli 2-1. VERCELLI: Clerici; Fassetta, Cappellari; Bolea; Mazzanti, Ferrarini; Masciello, Joan, Calloni, Tartari, Mallo.

Palermo-Foggia 0-0. PALERMO: Bandoni; Adorni, Giordani; Benedetti, Malavasi, Biondi; Fogar, Magagnoli, Postiglione, Maestri, Castellazzi.

Catanzaro-Cagliari 2-2. CATANZARO: Bianchi; Nardin, Miceli; Mecozi, Tonani, Raice; Bagnoli, Maccacaro, Zavarolo, Gasperini, Ghersetti.

Pro Patria-Padova 1-1. PRO PATRIA: Provasi; De Bernardis; Biondi, Mignani, Signorilli, Crespi; Negalla, Calloni, Muzzio, Novati, Arzuffi.

Varese-S. Monza 4-1. S. MONZA: Ginnì; Melonari, Ferrero, Prato, Ghioni, Stefanini; Sacchiella, Bernini, Vitarelli, Berretti, Azzi, Ruggeri.

Prato-Lecce 1-0. PRATO: Griddelli; De Dura, Bollini; Mazzoni, Rizza, Prini; Veneranda, Taccola, Boninsegni, Azzi, Ruggeri.

Alessandria-Udinese 1-0. ALESSANDRIA: Nobili; Mezzanotte; Vignani; Migliavacca, Verga, Boncini; Vanara, Fara, Bellini, B. Bettini, S. Vitali.

La partita dominata dai locali

NAPOLI: Pontel; Garzera, Gatti; Corelli, Rivellino; Giarrardo; Montefusco, Rosa, Canè, Frascchini, Giardoni.

Cosenza: Ravera; Fontana, Milica; Ippolito, Orlando, Dalla Pina; Calzolari, Bionton, Campanini, Marmiroli, Merzulli.

ARBITRO: Somani di Trieste. tre circostanze sono stati gli attacchi degli ospiti che durante il secondo tempo, il solo Canò è rimasto all'attacco mentre Giardoni non ha mai superato la propria metà campo e Frascchini con Montefusco si sono affidati alle azioni di alleggerimento o meglio di disturbo, in contropiede, per interrompere di tanto in tanto la costante, martellante offensiva dei padroni di casa.

Queste le note salienti. Nel primo tempo una sola emozione, al 26', allorché un'azione punizione scatta di Calzolari. Pontel ha respinto con il palmo della mano in extremis e la palla ha lambito il montante.

Nella ripresa al 14', ancora su punizione di Calzolari (uno specialista), Marmiroli ha tentato di battere il portiere avversario ma non è riuscito da due passi. E ancora al 33' lo stesso Calzolari ha avuto forse la palla-gol decisiva, ma per l'ennesima volta il lungo portiere degli azzurri ha sventato la minaccia. In

Franco Tatulli



SALI DI FRUTTA ALBERANI

Advertisement for Sal di Frutta Alberani. It features a bottle of the product and text describing its benefits for digestion and health. The text mentions 'L'aito cattivo è il peggior nemico della Vostra personalità' and 'Combattetelo eliminandone la causa che a volte dipende da una cattiva digestione.' It also lists various ailments it treats like flatulence and indigestion.

Carlesi vince a Pisa

Guido Carlesi ha vinto il 26. Premio e Tiglio Gamma a disputato sul circuito di S. Stato al Pino.

Così domenica in serie C

Il campionato di serie C, rimasto fermo ieri, riprenderà domenica con gli incontri della II giornata di ritorno che sono i seguenti: